

Codice scheda: ASC A4500317 (Microscheda: 3888C9/10)

Luogo e data: TORINO - 27/01/1903

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CONELLI ARTURO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Invia lett. per D. Piccono e D. Marengo G. Notizie varie.

Torino, 27 gennaio 1903

Carissimo Don Conelli

Ti ringrazio del numero del "Popolo" che mi hai spedito. Sia ringraziato e benedetto il nome del Signore.

Ti unisco una letterina che favorirai spedire ad occasione al caro Don Piccono.

Ti unisco anche un piccolo biglietto di Don Baldi che implora aiuto per la madre povera del suo coadiutore ben buono Artemio Caratelli.

Ti unisco pure una letterina anonima che riguarda più a te che a me, altra per Don Marengo. Riguardo al povero Marino diacono fui tempestato di lettere e telegrammi. L'ultimo era così espresso: "Fratello partito famiglia calmare madre parenti accorsi medici amici dicono da me dipendere vita genitore + Pregola nome Maria Ausiliatrice permettermi fare dimanda esami concorso piango sette sorelle fratelli minorenni ritornerò. Giosuè."

Per tua norma io risposi: Marino Giosuè Vico tre Regine 12 in Napoli. Non faccio opposizione tua dimanda tranquillizza padre. Rua. Dopo questa risposta fui lasciato in pace. Converrà però che tu continui tenerti in benevola relazione con lui.

Ti ringrazio delle notizie intorno a Don Buzzetti. Se ne avrai altre favorisci comunicarcele con tua comodità.

Don Gio. Barberis mi fece sentire che sarebbe conveniente ai suoi allievi far loro subire l'esame (il proscioglimento della terza elementare ed anche di licenza elementare per quelli che finiscono la quinta) nelle scuole pubbliche o per mezzo di una commissione governativa. Vedi un po' che peso meriti tale idea e desiderio.

Il Signore ti conservi colla tua famiglia nella sua grazia. Buona festa di

San Francesco di Sales ed ogni benedizione.

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Con comodità mandaci notizie di Don Vespignani. Dì a Don Festa e Don Tomasetti che salutino per me gli allievi della scuola di religione di cui spero avere di quando in quando notizie.

Corino 27 Gen. 1963

Caro D. Corbelli

È ringrazio del numero del "Popolo" che mi hai spedito. Sia ringraziato e benedetto il nome del Signore.

È unisco una letterina che favorirai spedire ad occasione al caro D. Dicono.

È unisco anche un piccolo biglietto di D. Baldo che implora aiuto per la madre povera del suo Coadj. Ben bruno Artemio Caratelli.

È unisco pure una letterina anonima che riguarda più a te che a me, almeno a me.

Riguardo al povero Marino Diacono fui tempestato di lettere e telegrammi. L'ultimo era così espresso: "Fratello partito famiglia calmare madre tanti accorsi medici amici dicono da me dipendere vita genitore + pregola nome Maria Ausi, biatrice permettermi fare di manda esami concorso. Siano sette sorelle fratelli miei, noemmi ritornerò. Gio suè."

Per tua norma io risposi: Marino Gio suè vi co tre Regione 12 Napoli. Non faccio opposizione tua di manda tranquillizza padre. A tua. Dopo questa risposta fui lasciato in pace. Converrà però che tu conti ^{cinco} mi tenerti in relazione con lui.

3888 C9

A4500317

È ringrazio delle notizie intorno a D. Ruffetti. Se ne aurai altre favorirai comunicarle con tua comodità.

D. Gio. Barberis mi fece sentire che sarebbe conveniente ai suoi allievi far loro subire l'esame di passaggioimento dalla 3^a elementare ed anche di licenza elementare per quelli che finiscono la 8^a nelle scuole pubbliche o per mezzo di una commissione governativa. Vedi un po' che peso misuri tale idea e desiderio.

Il Signore ti conservi colla tua famiglia nella sua grazia. Buona festa di S. Francesco D. Sales ed ogni benedizione.

Tuo aff. in G. e M.

Tuo amico, Ruffetti

P. S. Con comodità mandaci notizie di D. Despagne di D. Testa e D. Comasetti che salutino per me gli allievi della Scuola di religione di cui spero avere di quando in quando notizie.

3888C10